



## **LICEO GINNASIO STATALE GALILEO**

Via Martelli, 9 - 50129 FIRENZE

Tel. 055216882 - Fax 055210973

e-mail: [segr.liceogalileo@tuttopmi.it](mailto:segr.liceogalileo@tuttopmi.it)

-----

# CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi della scuola del Liceo Ginnasio "Galileo" di Firenze, come tutta la scuola italiana, s'ispira fundamentalmente agli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana.

## PRINCIPI FONDAMENTALI

### 1. UGUAGLIANZA

1.1. Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

### 2. IMPARZIALITA' E REGOLARITA'

2.1.1 soggetti erogatori del servizio scolastico (personale direttivo, docente, amministrativo, ausiliario) agiscono secondo criteri d'obiettività ed equità.

2.2. La scuola utilizza le risorse disponibili per garantire, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali in materia, la continuità e la regolarità del servizio.

### 3. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

3.1. La scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio (personale direttivo, docente, amministrativo, ausiliario) a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle quarte ginnasiali e alle situazioni di rilevante necessità.

3.2 Nello svolgimento della propria attività (di direzione, di insegnamento ed educazione, di amministrazione, di ausilio) ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente.

### 4. PREVENZIONE E CONTROLLO DEL DISAGIO SCOLASTICO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

4.1. La fruizione degli studi, al di là dell'obbligo scolastico, è assicurata, sulla base delle disposizioni vigenti e delle disponibilità finanziarie, con interventi di prevenzione e controllo della dispersione scolastica, tenendo conto del fatto che la lotta alla dispersione scolastica è, in base al Decreto Legislativo 12 febbraio 1993 n° 35, obiettivo ordinario prioritario per tutte le scuole di ogni ordine e grado.

### 5. PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA

5.1. Personale, genitori ed alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della "Carta", attraverso una partecipazione da svolgersi nell'ambito degli organi collegiali e secondo le disposizioni vigenti.

5.2. La scuola garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

5.3. L'attività scolastica, e in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, s'informa a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa, nell'ambito delle risorse disponibili.

## 6. LIBERTA' DI INSEGNAMENTO

6.1 La programmazione assicura il rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti, ai fini della formazione dell'alunno, di cui facilita le potenzialità evolutive, contribuendo allo sviluppo armonico della sua personalità, nel rispetto degli obiettivi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nel piano di studi dell'attuale ordine classico.

6.2 Il docente opera in coerenza con la programmazione didattica del Consiglio di classe, delle indicazioni dei Dipartimenti disciplinari e del Collegio.

## PARTE I

### 7. AREA DIDATTICA

7.1. La scuola è responsabile delle qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi deliberati, validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

7.2. Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la

funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi e alla rispondenza alle esigenze dell'utenza.

7.3. Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con la programmazione didattica del consiglio di classe, tenendo presente la necessità di rispettare ragionevoli tempi di studio degli alunni.

7.4. Nel rapporto con gli allievi i docenti colloquiano in modo pacato e teso al confronto, in un clima di proficua collaborazione.

## 7.5 PROGETTO EDUCATIVO E PROGRAMMAZIONE

### 1. FINALITA' SPECIFICHE

L'indirizzo classico tende a dare una formazione connotata da capacità di approccio storico e critico - analitico ai problemi, capacità di interpretazione della realtà nei suoi vari aspetti in una ricomposizione umanistica e scientifica del sapere, di elaborazione di modalità di pensiero e di conoscenza trasferibili in contesti diversi. Si avvale dello studio congiunto delle lingue italiana, latina e greca, finalizzato alla conoscenza del patrimonio di civiltà e tradizioni in cui, in un rapporto di continuità e alterità, si riconoscono le radici della nostra civiltà. L'esperienza linguistico - letteraria viene assicurata dall'Italiano, dal Latino, dal Greco e dalla Lingua straniera moderna (che nella nostra scuola è rappresentata dall'Inglese). Alla formazione globale dello studente del Liceo Classico danno un notevole contributo sia la Storia, la Storia dell'Arte e la Filosofia come area di approfondimento critico, sia le

Scienze sperimentali e la Matematica, con i loro linguaggi e modelli e con i loro strumenti logico - interpretativi della realtà.

## 2. OBIETTIVI

I Consigli di classe faranno riferimento ai seguenti obiettivi cognitivi, cui adattano la propria programmazione:

-Per il Biennio:

- a) comprensione di un testo e individuazione dei suoi elementi fondamentali;
- b) esposizione di un testo in modo chiaro e corretto, utilizzando il linguaggio specifico;
- c) acquisizione guidata e graduale di un corretto metodo di studio con l'uso di strumenti idonei (dizionari, testi, manuali, ecc.) e di laboratori;
- d) individuazione, comprensione e conseguente applicazione delle norme che regolano le diverse strutture comunicative ed espressive;
- e) comprensione e capacità di applicazione del linguaggio matematico e scientifico.

- Per il Triennio

- f) perfezionamento della competenza linguistica. Riflessione sui testi e sulla loro collocazione storica;
- g) comprensione, interpretazione e valutazione di testi diversi, cogliendone le relazioni nell'ambito sia della stessa disciplina sia di discipline diverse;

- h) acquisizione di capacità di interpretazione e rielaborazione personale e critica;
- i) organizzazione sistematica delle conoscenze acquisite attraverso l'esercizio delle capacità di analisi e di sintesi, secondo i metodi deduttivo e induttivo.

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 20/12/2011